



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6035

Seduta del 19/12/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Viviana Beccalossi di concerto con l'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA REGIONALE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DEI VOLUMI DERIVATI ED UTILIZZATI AD USO IRRIGUO, DELLE RESTITUZIONI AL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI RILASCI ALLA CIRCOLAZIONE SOTTERRANEA, NONCHÉ LE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRICOLTURA (SIGRIAN) E DEL RELATIVO AGGIORNAMENTO PERIODICO, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 33, COMMA 2 BIS, DEL REGOLAMENTO REGIONALE 2/2006 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TERZI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Dario Fossati

I Direttori Generali Roberto Laffi Mario Nova

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., di attuazione, tra l'altro, della direttiva 2000/60/CE, recante norme in materia ambientale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'art. 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 – Sezione II - Punto 6.1.4 che prevede, al più tardi entro luglio 2015, l'emanazione di Linee guida statali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei in base ai quali le Regioni regolamenteranno le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo";

CONSIDERATO che ai fini della redazione delle Linee guida è stato istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali un apposito Gruppo di lavoro di cui hanno fatto parte rappresentanti anche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Regioni e Province autonome, delle Autorità di distretto idrografico, del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agricola), dell'ANBI (Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni) e dell'ISTAT;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 31 luglio 2015 “Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo”;

VISTO il documento tecnico del Tavolo permanente per il monitoraggio dei volumi irrigui sulle “Metodologie di stima dei volumi irrigui”, sul quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha reso il parere nella seduta del 1 agosto 2016;

VISTO il comma 2 bis dell'articolo 33 del R. r. 24 marzo 2006, n. 2 , introdotto dall'art. 1 del R.r. 2 dicembre 2016, n. 10, ai sensi del quale con deliberazione di Giunta regionale sono disciplinati i criteri e le modalità di quantificazione dei volumi derivati ed utilizzati ad uso irriguo, delle restituzioni al reticolo idrografico e dei rilasci alla circolazione sotterranea, nonché le modalità di acquisizione e trasmissione dei dati al Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIAN) e del relativo aggiornamento periodico in attuazione e nel rispetto delle linee guida di cui al decreto 31 luglio 2015 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;

PRESO ATTO, come riferisce il dirigente proponente, che le competenti Strutture regionali, hanno preventivamente informato gli Enti irrigui rispetto alla disciplina nazionale in merito alla quantificazione dei volumi idrici per l'irrigazione e alla sua attuazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, chiedendo loro di fornire il nominativo di un referente per il SIGRIAN (agli Enti irrigui non associati ad ANBI) e di comunicare eventuali indicazioni per la redigenda disciplina regionale;

PRESO ATTO che:

- la disciplina regionale per la quantificazione dei volumi idrici per l'irrigazione di cui sopra è stata predisposta dalle competenti Strutture delle Direzioni Generali “Agricoltura”, “Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile” e “Territorio, Urbanistica, difesa del suolo e Città metropolitana”, con il supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito di apposita convenzione sottoscritta tra la Fondazione Lombardia per l'Ambiente e la Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- rispetto alle linee guida del Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali è stata innalzata da 100 a 250 l/s la soglia di portata per le derivazioni da acque superficiali per le quali è obbligatoria la misurazione mentre per le derivazioni da acque sotterranee tale soglia è stata abbassa a 50 l/s;
- con lettera prot. N. Z1.2016.0012796 dell'1/12/2016 è stata trasmessa la bozza di disciplina all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'ANBI regionale (URBIM Lombardia) e all'ANBI Nazionale per l'acquisizione del parere, così come previsto dalle linee guida approvate con il sopra richiamato decreto 31 luglio 2015;
- con lettera prot. Z1.2016.0012974 del 6/12/2016 è stata trasmessa all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'ANBI regionale (URBIM Lombardia) e all'ANBI Nazionale documentazione integrativa a giustificazione dell'innalzamento della soglia di misurazione a 250 l/s per le derivazioni da acque superficiali, rispetto ai 100 l/s previsti dalle linee guida nazionali;
- l'Autorità di Bacino con lettera prot. n. 6983/41 in data 13/12/2016 (acquisita agli atti con prot. n. Z1.2016.0013134 del 13/12/2016) ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- l'URBIM Lombardia, con nota in data 14/12/2016 (acquisita agli atti con prot. n. Z1.2016.0013267 del 14/12/2016), comunica che l'Assemblea dei propri Soci ha espresso parere di massima favorevole in data 1/12/2016;

CONSIDERATO che le prescrizioni dell'Autorità di bacino per il fiume Po riguardano sostanzialmente:

- il valore delle soglie minime per l'installazione di misuratori;
- l'individuazione dei corpi idrici naturali superficiali e sotterranei caratterizzati da deficit idrico, ove si rendesse necessaria una limitazione dei valori di soglia minima per l'installazione dei misuratori;
- l'indicazione per la trasmissione dei dati in tempo reale dei misuratori strategici dovranno essere preventivamente concordate con l'Autorità di bacino del fiume Po;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di dover recepire le prescrizioni di cui sopra a seguito di successive indicazioni che perverranno dall'Autorità di bacino, mediante modifica della disciplina di cui alla presente deliberazione oppure mediante provvedimenti dirigenziali, se il recepimento riguarderà aspetti meramente tecnici, come ad esempio le caratteristiche tecniche e di compatibilità con il sistema di modellistica del distretto DEWS-Po per la trasmissione dei dati in tempo reale dei misuratori strategici, a seguito;

CONSIDERATO che in applicazione delle linee guida ministeriali sopra richiamate e così come previsto dall'art. 2 del r. r. n. 10/2016, la Giunta regionale deve approvare la disciplina di cui alla presente deliberazione entro il 31 dicembre 2016;

VISTA la disciplina regionale dei criteri e delle modalità di quantificazione dei volumi derivati ed utilizzati ad uso irriguo, delle restituzioni al reticolo idrografico e dei rilasci alla circolazione sotterranea, nonché le modalità di acquisizione e trasmissione dei dati al Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIAN) e del relativo aggiornamento periodico, in attuazione dell'articolo 33, comma 2 bis, del regolamento regionale 2/2006 di cui all'allegato 1, composto da n. 8 pagine, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78 e, in particolare, i seguenti risultati attesi:

- 9.01.244 "Aggiornamento del Piano Generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e approvazione dei Piani comprensoriali";
- 9.06.269 "Implementazione e ottimizzazione degli strumenti regionali per la tutela delle acque (Piano di Tutela, Piano di gestione del distretto idrografico del Po)";
- 16.01.107 "Sviluppo di iniziative per una gestione integrata e più efficiente della risorsa acqua in agricoltura e nei settori contigui anche attraverso la realizzazione degli interventi prioritari per l'equilibrio idrogeologico";

VISTI la L.R. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

conferimento degli incarichi dirigenziali;

VAGLIATE e fatte proprie le considerazioni sopra esposte;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la disciplina regionale dei criteri e delle modalità di quantificazione dei volumi derivati ed utilizzati ad uso irriguo, delle restituzioni al reticolo idrografico e dei rilasci alla circolazione sotterranea, nonché le modalità di acquisizione e trasmissione dei dati al Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIAN) e del relativo aggiornamento periodico, in attuazione dell'articolo 33, comma 2 bis, del regolamento regionale 2/2006, di cui all'allegato 1, composto da n. 8 pagine, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di recepire le prescrizioni di cui sopra e le successive indicazioni che perverranno dall'Autorità di bacino del fiume Po mediante modifica della presente disciplina oppure mediante specifici provvedimenti dirigenziali, così come precisato nelle premesse;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge